

TRIBUNALE di FIRENZE Sezione Fallimenti

Fallimento Costruzioni Margheri S.r.l. in liq.ne (n.r.g. 161/2012)

Istanza n. 589

Ill.mo signor Giudice delegato,

PREMESSO CHE

- previa autorizzazione della S.V., è stata rinnovata dall'arch. Marzia Fossi la perizia

di valutazione del terreno UMI1 (e di porzioni limitrofe) nel Comune di Sesto

Fiorentino (All.1);

- si tratta di <u>appezzamenti per 8.909 mq catastali (6.664+2.245) per i quali, a seguito della pluriennale attività compartecipativa della curatela, coadiuvata dall'arch. Marzia Fossi e dall'avv. Tullio D'Amora, è stato conseguito il risultato – certamente non ordinario – dello svincolo dell'area principale dall'esclusiva destinazione alberghiera, e la previsione, nel nuovo Piano Operativo Comunale, di una superfice edificabile di 8.400 mq (oltre piano in-</u>

terrato, non abitabile, destinato a garage per circa 84 posti auto) destinata:

- per il 40% (circa 3.360 mq) al <u>residenziale</u> (di cui il 30%, pari a 1.008 mq, con finalità sociale);
 - per il 60% (circa 5.040 mq) <u>a destinazione polifunzionale: direzionale,</u> commerciale e alberghiero/studentato;

il 29 agosto u.s., la S.V. ha quindi autorizzato la rinnovazione della perizia e l'arch.
Fossi, tenuto opportunamente conto dei costi di costruzione e degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, giunge motivatamente ad attribuire ai predetti appezzamenti il valore complessivo di € 6.407.400,00 (di cui € 6.402.000 per l'area principale edificabile), importo soggetto ad arrotondamento ed abbattimento ordinario del 10% per giungere alla determinazione del prezzo base d'asta che











AS Legislation | AS Le



il terreno <u>UMI1</u> e le tre piccole particelle limitrofe indicate in perizia potrebbero dunque essere opportunamente riproposte in asta, in <u>Lotto Unico</u> (altrimenti le tre particelle seminative, prospicenti al canale affluente dello Zambra e in parte asservite a Terna S.p.A., resterebbero certamente invendute), al <u>prezzo base di € 5.760.000,00, deposito cauzionale € 500.000,00, con possibilità di offerte residuali ad € 4.900.000,00 (ossia, con una riduzione di circa il 15% del predetto prezzo base) ed aumento minimo, in caso di gara, di € 100.000,00;</u>



in relazione a quanto sopra prospettato alla S.V., ha interpellato a mezzo PEC (All.2), il Comitato dei Creditori, avvisandolo che, in caso di mancata risposta entro l'22 febbraio u.s., l'eventuale silenzio sarebbe stato inteso come assenso all'esperimento dell'ipotizzata (cfr. *infra*) procedura competitiva di vendita, con le opportune forme di pubblicità e l'eventuale gara in caso di pluralità di offerenti;



il Comitato dei Creditori non si è espresso ed ha quindi approvato per silenzio assenso;



per le ragioni esposte, disporre l'immediata ostensione pubblica dell'allegato avviso di vendita (All.3), che sarà notificato a mezzo PEC ai creditori ipote-







AGGREGATO DI DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DOTTORE COMMERCIALISTA E IN GIURISPRUDENZA

cari e pubblicato, per estratto, sull'inserto dedicato de "*La Nazione*", nonché sui portali <u>www.astegiudiziarie.it</u>, e delle Vendite Pubbliche, in previsione di una gara tra gli offerenti da esperirsi presso lo studio del sottoscritto e accettazione della proposta formulata dal miglior offerente.

Con osservanza.

GIUDIZIARIE®

Firenze, 6 marzo 2025.

Il curatore: Leonardo Quagliotti

























